

# LA STAMPA

GUIDA AGLI OTTANTA LUOGHI COINVOLTI DALL'EVENTO

## Da Brera all'Alpha District il meglio del Fuorisalone (anche in forma virtuale)

ADRIANA MARMIROLI

**S**uperfetazione del Salone del Mobile, dopo la battuta d'arresto del 2020, il Fuorisalone – tema dell'anno «Le forme dell'abitare», dove ecologia e sostenibilità la fanno da padrone – torna più grande e bello che mai. Con una premessa: uno degli effetti

della pandemia, ovvero la digitalizzazione, resterà per sempre. D'ora in poi, infatti, il Fuorisalone vivrà non solo della vivace fiammata della settimana del design, ma tutto l'anno in forma virtuale: il sito trasformato in piattaforma, «Fuorisalone Design Guide», dove trovare tutto quanto accade nel mondo di design, lifestyle, tecnologia, arte. Intanto è la guida più com-

pleta per sapere dove andare in questi giorni.

Spalmato in tutta Milano, il Fuorisalone ha però aree a maggiore intensità di eventi: Brera e la zona Tortona sono quelle storiche, 5vie e Isola più recenti, Alpha l'ultima arrivata, nell'area ex Alfa Romeo al Portello.

Brera District mantiene le caratteristiche delle origini: showroom affollati a tutte le

ore, inaugurazioni e presentazioni di prodotto. Dopo le 17 è festa continua. Almeno un'ottantina i luoghi coinvolti. Per sostarsi c'è lo speciale tram «My Senses» che l'architetto Michele Perlini ha trasformato in elegante salotto retrò su rotaie. Da non perdere: il giardino multisensoriale in piazza XXV Aprile, l'installazione «Natural Capital» all'interno dell'Orto Botanico di Brera;

l'incontro con Philippe Starck nello showroom Lualdi in Foro Buonaparte 74.

Contiguo è il distretto 5Vie, nella Milano medievale che va da via Correnti verso piazzale Cadorna. Qui gli eventi hanno spesso una connotazione performativa. Il Cortile d'Onore di Palazzo Litta è occupato da «Design Variations 2021» con l'allestimento «Una spiaggia nel Barocco» di Aires Mateus.

Più periferico è il distretto Tortona: un tempo zona industriale (Ansaldo, Riva Calzoni, General Electric), ora dominano moda e arte (Armani Silos, Luxottica, Mudec, Fendi, il laboratorio della Scala). Qui il Fuorisalone trova la sua declinazione più innovativa e di ricerca.

I suoi poli: Superstudio e Superstudio Maxi che ospitano il «Superdesign Show

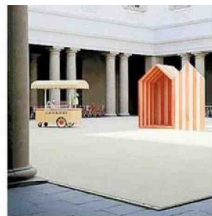
2021 September - Special Edition»; Tortona Design Week-Special Edition con la sua «In-Out Perception of Sustainability»; l'incubatore di

tendenze «Tortona Rocks #6» con «The Design Ahead» e i video di «Opificio 31. Agora della Milano Design Week»; il Base con gli incontri e le installazioni di «We Will Design». Qui si trova l'installazione site specific «Hang. Seeding the Future» dedicata al mondo delle colture fuori suolo dal gruppo Building; qui anche «The Playful Home».

A Isola Design District, focalizzato su sperimentazione e sostenibilità, è da visitare l'evento «We Are What We Design» e il progetto «L'erbario in viaggio» di Green Island in collaborazione con Ferrovie dello Stato. È invece pensato per esposizioni open air l'Alpha District.

In piazza Valle si trova «Hysteria», progetto dedicato alle donne (e ai pregiudizi su di loro). Con un inatteso protagonista: il vibratore, inventato nell'Ottocento per combattere questa «patologia» femminile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beach in the Baroque, 5VIE